

Bologna MecSpe al via «Il Pnrr ha aiutato gli investimenti»

» Si è aperta ieri a Bologna la 23esima edizione di MecSpe, che si chiuderà domani. Sono stati presentati i dati dell'Osservatorio MecSpe sull'industria, relativi al terzo quadrimestre 2024 con previsioni sul 2025: un focus sullo stato di salute delle imprese, approfondendo temi come nuove tecno-

logie, sostenibilità e formazione. Gli incentivi del Piano Transizione 5.0, approvato lo scorso anno dal Mimit, si confermano un fattore chiave per l'innovazione e la competitività delle oltre 526mila aziende attive del manifatturiero - di cui 45.205 dell'Emilia-Romagna - uno dei settori chiave per l'economia

nazionale. Proprio grazie alle risorse del Pnrr, quasi 7 imprenditori su 10 affermano di aver effettuato investimenti che da soli non sarebbero stati in grado di affrontare o che avrebbero sviluppato in misura ridotta. Il 30% degli imprenditori ha intenzione di richiedere tali incentivi entro il 2025.

Fidenza Piano di investimenti 2024-2029 da 50 mln EmiliAmbiente, 11 milioni per rete idrica e sostenibilità Crédit Agricole, finanziamento con garanzia Sace al 50%

» Crédit Agricole Italia supporta il piano industriale di EmiliAmbiente con un finanziamento Esg-Linked da 11 milioni di euro, assistito al 50% dalla Garanzia Finanziaria Sace. L'operazione sostiene il Piano investimenti dell'azienda, gestore del Servizio idrico integrato di 11 Comuni del Parmense. Il piano prevede per il periodo 2024-2029 circa 50 milioni di investimenti - pari a oltre 80 euro annui per abitante - finalizzati alla rigenerazione della rete, alla transizione digitale-energetica e alla gestione sostenibile della risorsa-acqua.

Il finanziamento prevede l'applicazione di condizioni particolarmente vantaggiose in termini di spread applicato al tasso di interesse in presenza di un percorso virtuoso sotto il profilo della sostenibilità. Per EmiliAmbiente questo percorso si declina nella messa in funzione di due impianti fotovoltaici nel 2025-2026, da realizzare nella centrale idrica di San Donato (nel comune di Parma) e nel depuratore di Fidenza, per una produzione attesa di energia da fonte rinnovabile di oltre 1.600 Mwh all'anno.

«Stiamo affrontando un Piano di investimenti da 50 milioni di euro prevalentemente attraverso l'autofinanziamento - spiega Marco Giorgi, direttore generale di EmiliAmbiente -. Il nostro partner finanziario, selezionato attraverso una procedura competitiva, riconosce oggi la dimensione strategica del settore in cui operiamo, la solidità dell'azienda e la validità degli obiettivi strategici delineati per il suo futuro. In primis tra questi la rigenerazione della rete sostenuta dalla transizione digitale, con l'applicazione dell'Intelligenza artificiale alla manutenzione predittiva».

«Con il finanziamento a EmiliAmbiente, Crédit Agri-

Educazione

Crédit Agricole collabora con EmiliAmbiente anche nel campo dell'educazione su ambiente e stili di vita sostenibili. Il finanziamento include infatti un contributo a sostegno della Scuola dell'Acqua, il progetto didattico sul Servizio idrico promosso dalla società nelle scuole del territorio dal 2014.



cole Italia conferma l'attenzione e il sostegno costante nei confronti dei principi Esg, i quali sono al centro di tutte le attività strategiche del gruppo - aggiunge Marco Perocchi, responsabile Direzione Banca d'Impresa di Crédit Agricole Italia -. Vogliamo essere un partner di riferimento per le imprese lungo il complesso percorso di sviluppo sostenibile».

«Grazie alla collaborazione con Crédit Agricole, siamo riusciti a supportare EmiliAmbiente nel raggiungimento dei suoi obiettivi in termini di transizione sostenibile e digitale-energetica», aggiunge Elisa Lodi, Senior Relationship Manager Sales Pmi di Sace.

Servizio idrico integrato

Nella foto, un depuratore di EmiliAmbiente.

Utile a 190 milioni nel 2024 Agos, finanziamenti oltre 8 mld: valore record degli ultimi 10 anni

» Agos, la joint venture nel credito al consumo di Credit Agricole (61%) e Banco Bpm (39%), ha chiuso il 2024 con un utile netto di 190 milioni di euro e ricavi per 840 milioni di euro. Il valore complessivo di finanziamenti e servizi erogati supera gli 8 miliardi di euro, record degli ultimi 10 anni, mentre la redditività del capitale corretta per il rischio è stata del 13%. Il costo del credito

si mantiene «sotto controllo», con una percentuale di crediti deteriorati netti dell'1%. Stabili i costi operativi mentre il rapporto tra costi e ricavi migliora al 37%. «I risultati al 2024 sono molto positivi e riflettono la nostra strategia di prossimità al cliente, la qualità del servizio e l'equilibrio del rischio per garantire valore stabile nel tempo», ha commentato l'ad François Edouard Drion.

Dazi e rischi per Parma Dall'Aglio (Cciaa): «A fianco delle imprese per tutelare l'export Intervengano Roma e Ue»



Cciaa Emilia
L'imprenditore parmigiano Vittorio Dall'Aglio è vicepresidente della Camera di commercio dell'Emilia.

» Cresce la preoccupazione delle imprese parmensi sull'evoluzione delle politiche commerciali degli Stati Uniti, con la possibilità di nuovi dazi sulle importazioni europee - e in particolare sui prodotti agroalimentari, farmaceutici e meccanici - che colpirebbero anche l'export locale. Poco meno del 90% delle vendite all'estero del Parmense è legato a questi comparti: si conferma la leadership della Farmaceutica (il 43,6% del totale), seguito dalle macchine e apparecchiature industriali (la cui quota sul totale è del 24,8%) e dall'agroalimentare (19,2%).

«Insieme all'alto valore raggiunto, che già alla fine del terzo trimestre 2024 ammontava a 1,25 miliardi di euro - sottolinea il vicepresidente della Camera di commercio dell'Emilia, Vittorio Dall'Aglio - l'export parmense è caratterizzato da un'elevata specializzazione ci rende competitivi sui mercati internazionali. Proprio per questo, a maggior ragione, le nostre imprese sono anche particolarmente esposte a eventuali misure protezionistiche che potrebbero penalizzare intere filiere produttive e sottrarre quel valore che, oggi, si traduce in ingenti investimenti in ricerca e innovazione di processo e di prodotto».

Secondo l'analisi della Cciaa, «un eventuale aumento dei dazi sulle esportazioni europee, in sostanza, rischierebbe di rallentare la crescita di alcuni comparti chiave per l'economia locale. Il settore agroalimentare, ad esempio, già soggetto a dazi su alcuni prodotti in passato, potrebbe subire ulteriori limitazioni dei flussi, mentre il comparto meccanico, che esporta negli Usa macchine per il packaging e l'automazione industriale, risentire di ulteriori tensioni nel momento in cui la crescita è resa comunque difficile da un mercato interno insoddisfacente e dalle difficoltà economiche di altri Paesi europei».

«Come Camera di commercio dell'Emilia - prosegue Dall'Aglio - siamo impegnati con azioni di sostegno all'internazionalizzazione e in un dialogo costante con le istituzioni, ad ogni livello, per garantire che il sistema produttivo parmense abbia tutti gli strumenti necessari per affrontare quelle sfide internazionali che, tra l'altro, impongono anche la ricerca di nuovi mercati di sbocco e il consolidamento delle relazioni con aree, come l'Asia, il Sud America e il Medio Oriente, che stanno evidenziando importanti crescite economiche. Le risorse finanziarie che abbiamo reso disponibili, i focus che sono in cantiere con gli operatori di altri Paesi e i progetti che abbiamo in campo per aiutare le imprese nella ricerca di nuovi clienti esteri sono sicuramente rilevanti, ma è evidente che oggi è assolutamente imprescindibile un'azione decisa del Governo e dell'Unione Europea per prevenire e arginare nuove misure restrittive».

Cisita Parma Imprenditoria e lavoro autonomo: corsi gratuiti



» Sono in partenza i nuovi corsi gratuiti del progetto «Costruire e sviluppare un mindset imprenditoriale» (Operazioni Rif. PA 2024-21151/RER e Rif. PA 2024-21152/RER approvate con delibera della Giunta Regionale n. 1132 e n. 1133 del 17/06/2024 e co-finanziate con risorse del Programma Fondo sociale europeo Plus 2021-2027 della Regione). L'offerta formativa ha l'obiettivo da una parte di valorizzare la componente femminile nel mercato del lavoro, rendendo disponibili opportunità formative volte ad accrescere le competenze imprenditoriali e sostenendo percorsi individuali verso il lavoro autonomo e la creazione di nuove imprese, dall'altra mira a potenziare le capacità imprenditoriali delle persone in generale, supportando anche percorsi personalizzati verso il lavoro autonomo e la creazione un'attività imprenditoriale. Possono partecipare ai percorsi persone residenti o domiciliate in Emilia-Romagna che, indipendentemente dalla condizione occupazionale, vogliono ampliare le proprie prospettive professionali sviluppando competenze imprenditoriali, avendo già completato l'obbligo di istruzione e il diritto-dovere all'istruzione e formazione. Sarà rilasciato l'attestato di frequenza. Tutti i corsi sono completamente gratuiti perché approvati dalla Regione Emilia-Romagna e co-finanziati dal Fondo Sociale Europeo + 2021-2027. Per informazioni e iscrizioni: Martina Ballatore, ballatore@cisita.parma.it, 0521/226523; Laura Abrami, abrami@cisita.parma.it, 0521/226520.

CA CRÉDIT AGRICOLE
presenta
Il Caffè
REGIA DI DANIELE LUCHETTI

STEFANO
UNA SICUREZZA PER I SUOI CLIENTI

LAURA
LA VOCE DELL'ESPERIENZA

MARCO
BUSINESS E SIMPATIA

VINCENZO
IL CAMPIONE

CLOE
SMART COME LE SUE SCELTE

SAMUELE
LO STUDENTE 2.0

CHIARA
CERCA CASA E... CAFFÈ

Guarda lo spot

AGIRE OGNI GIORNO PER IL DOMANI
CRÉDIT AGRICOLE

credit-agricole.it f d ▶ in @ X

Message Promozionale